

Documento della Classe 1I

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Coda Margherita

Segretario

prof. Rosa Francesco

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Fisica Coda Margherita

Inglese Tagliabue Alessandra

Italiano Ferranti Francesco

Latino Storia e geografia Colombo Rita

Matematica De Munari Matteo Carlo

Religione Borasi Natale

Alternativa Porta Giulia

Scienze Rotondo Giuseppe

Scienze motorie Rosa Francesco

Obiettivi educativi della classe

Gli studenti saranno guidati dai docenti del CdC a:

- dimostrare nel proprio lavoro attenzione, interesse, intento collaborativo;
- imparare ad autodisciplinarsi migliorando la concentrazione in classe per instaurare un clima favorevole all'ascolto e all'apprendimento;
- attenersi responsabilmente alle regole di comportamento in classe, nei laboratori, nell'aula di Disegno e in palestra, nel rispetto dei ruoli, delle regole della legalità, della convivenza civile e del patto di corresponsabilità;
- usare correttamente il materiale scolastico (libri e quaderni, materiali dei laboratori, dell'aula di Disegno e della palestra);
- rispettare gli accordi per quanto attiene le modalità di studio e la puntualità nelle scadenze;
- assolvere i propri doveri con serietà e impegno ed esercitare i propri diritti consapevolmente;
- acquisire la capacità di autovalutarsi cercando di individuare e valorizzare i propri punti di forza ma anche riconoscendo i punti di debolezza e provando a superarli seguendo le indicazioni dei docenti
- collaborare e partecipare alla vita della scuola
- agire come cittadini consapevoli e responsabili, anche acquisendo sensibilità verso le problematiche ambientali e climatiche.

Per favorire la socializzazione degli alunni e la formazione di un gruppo classe affiatato e coeso, la classe ha partecipato al progetto "Classe si diventa", effettuando un'uscita didattica il giorno 11/10/2023. L'attività si è articolata in due parti: Dragon boat (team building) e Storia dei Navigli (conoscere la propria città).

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

In aggiunta a quelli del Consiglio di Classe, entro i limiti dati dall'età degli studenti, ci si propone di cominciare a perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi:

1. Sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti al necessario miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento;
2. Sviluppare con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni:
3. Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
5. Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;
7. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
8. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accuratamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando ;
9. Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;
10. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia;
11. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli studia humanitatis nell'orientare l'uomo contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere;

12. In particolare, in riferimento a Cittadinanza e Costituzione: divenire sempre più consapevoli del valore sociale e democratico dell'istruzione e del proprio impegno nello studio e nella formazione personale (Abilità: collaborare costruttivamente con gli altri; partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee).

Competenze

trasversali- Dipartimento di Lettere- Biennio

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio

Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze DIPARTIMENTO LETTERE BIENNIO	
Classi Prime	Conoscere ed utilizzare il lessico specifico	Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, quaderno
ITALIANO		

Abilità, competenze disciplinari (dalla Programmazione di Lettere-Biennio)

Questi gli ambiti in cui si possono ripartire le specifiche finalità disciplinari:

- 1) abilità linguistiche: sviluppo delle competenze relative a lettura, ascolto, oralità e scrittura;
- 2) riflessione sulla lingua: acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di renderne più consapevole l'uso;
- 3) educazione letteraria: maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere.

Queste le competenze linguistiche da sviluppare:

- saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Queste le competenze letterarie:

- padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'analisi e l'interpretazione dei testi;
- saper interpretare e commentare testi in prosa e in versi

Contenuti didattici

Premessa: nel corso dell'anno saranno date agli studenti indicazioni di metodo su come: usare i libri di testo, prendere appunti, fare gli schemi, studiare argomenti orali, elenchi di nomi etc.

Primo Periodo (da Settembre a Dicembre (circa 3 mesi di lezione):

Grammatica: le parti del discorso: il verbo; il nome; l'articolo, l'aggettivo; ortografia: elisione e troncamento; la punteggiatura.

Analisi logica: soggetto, c. oggetto, predicati, complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto, agente e causa efficiente, specificazione, termine, partitivo, denominazione, causa, fine, modo

Antologia: tecniche per l'analisi dei testi narrativi; lettura ed analisi dei racconti contenuti nel volume di antologia " L'amore, l'attesa e altro ancora" e di brani tratti dal libro di testo.

Epica:

Il mito e i miti; l'epica classica, la questione omerica, la natura dei poemi omerici, caratteristiche del genere epico e sua evoluzione; l'esametro e lo stile formulare. Iliade: contenuti delle macrosequenze e di alcuni singoli libri, parafrasi, commento, analisi stilistica di almeno due brani antologici del poema; il sistema di valori; personaggi, eroi e temi principali; gli dei dell'Olimpo e la concezione omerica dell'oltretomba.

Produzione

scritta: tecnica e produzione di riassunti, temi descrittivi ed espositivi.

Secondo periodo (dal 7 Gennaio a Giugno: 5 mesi di lezione)

Grammatica:

Conclusione dell'analisi logica;

il pronome , l'avverbio, la congiunzione; le preposizioni.

Analisi del periodo:

Il periodo, coordinazione e subordinazione, principali e reggenti, alcune subordinate. L'analisi del periodo sarà ripresa e conclusa nella classe seconda.

Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti); elementi e scopi della comunicazione; le tipologie testuali.

Antologia: Conclusione delle tecniche di analisi del testo narrativo ,lo stile, le figure retoriche ; i generi del racconto e del romanzo. Lettura ed analisi di almeno sei racconti dell'Antologia.

Epica:conclusione dell'Iliade; Odissea: contenuti delle macrosequenze e di alcuni singoli libri, parafrasi , commento, analisi stilistica di almeno cinque brani antologici del poema; il sistema di valori; personaggi, eroi e temi principali . L'Eneide: contestualizzazione completa.

Produzione scritta:

tecnica e produzione di riassunti, temi descrittivi ed espositivi; il verbale, la lettera, Introduzione alla metodologia della ricerca.

Laboratorio di scrittura .

Per la produzione scritta

Saranno esposte e puntualizzate le tecniche per la stesura di: temi espositivi, espositivo-argomentativi, riassunti, temi argomentativi, analisi del testo.

Metodi

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, correzione sistematica degli esercizi assegnati , flipped classroom, debate, brain-storming.

Strumenti

Libri in adozione; scansioni o fotocopie di altri testi, testi letterari integrali, schemi alla lavagna, presentazioni in Power Point su LIM.

Criteri di verifica e valutazione:

Italiano scritto: si prevede un numero minimo di quattro verifiche , due a pentamestre.

Italiano

orale: si prevede un numero minimo di tre prove a pentamestre.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove scritte si terrà conto di :

- aderenza dell'elaborato alla traccia proposta
- aderenza dell'elaborato alla tipologia di testo
- articolazione e organicità del testo
- coerenza logica dell'esposizione
- correttezza formale
- esattezza ed esaustività delle informazioni fornite
- validità del contenuti

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si terrà conto di :

- pertinenza rispetto alle domande poste
- esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti
- correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione
- autonomia nell'esposizione
- capacità di instaurare collegamenti e effettuare confronti tra autori, testi, contesti

Si utilizzeranno i voti dall'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico. La docente si riserva di valutare in maniera sommativa gli interventi dal posto degli studenti anche scrivendone la valutazione con descrizione e senza peso sul registro elettronico.

Si prevede una costante attività di recupero in itinere svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte.

Raccordi pluridisciplinari

Nell'affrontare i vari argomenti la Docente potrà fare riferimento al programma di Latino (Grammatica), Storia e, se possibile, Inglese attualmente affrontato dagli studenti.

EDUCAZIONE CIVICA

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Realizzazione di un manifesto ambientalista ideato dagli studenti.

Lingua e cultura latina

LINGUA E CULTURA LATINA - CLASSE PRIMA

Competenze

- Leggere correttamente frasi e brani nelle modalità richieste
- Usare in modo appropriato la terminologia tecnica della morfologia di base del nome e del verbo
- Confrontare i tratti di alterità e di continuità del latino rispetto all'italiano
- Tradurre in modo efficace ed adeguato locuzioni, frasi e brani latini semplici, anche d'autore
- Riflettere sugli elementi di specificità e di alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella latina

Abilità

- Distinguere le modalità di lettura restituta ed ecclesiastica.
- Usare il vocabolario
- Riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano.
- Riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina
- Riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino.
- Comprendere valore e uso della morfosintassi latina di base.
- Riconoscere frasi principali e frasi reggenti, frasi coordinate e frasi subordinate

- Analizzare un periodo (elementi di base)
- Riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini

• Individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Contenuti didattici

- La "storia" del latino
- Leggi della fonetica
- Radice, tema, paradigma verbale
- Meccanismi di formazione delle parole
- La flessione dei casi: valore e uso
- Le cinque declinazioni (comprese le particolarità)
- Gli aggettivi della prima e della seconda classe
- Le quattro coniugazioni regolari, forma attiva e passiva, modi finiti: indicativo, imperativo
- Modi finiti del verbo sum
- Fondamenti della subordinazione: proposizione temporale e causale
- I pronomi
- Alcuni aspetti relativi agli usi e costumi della civiltà latina, con note di antropologia antica: la famiglia romana, il ruolo della donna, l'educazione a Roma, le case romane, il cibo, i culti religiosi.

Metodi

Gli obiettivi prefissati saranno perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1. Lezione

frontale per offrire un quadro di riferimento complessivo.

2. Correzione

sistematica dei compiti assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni, affinché gli allievi si abituino a lavorare con regolarità e possano costantemente controllare i risultati del proprio operato;

6. Esercitazioni

sugli strumenti propri della disciplina (uso del vocabolario, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

Strumenti

Libri di testo, vocabolario, materiale fornito dall'insegnante in fotocopia o caricato in piattaforma, risorse online

Criteri di verifica e valutazione

·
prove di traduzione di
proposizioni isolate e brevi testi dal latino

·
colloqui orali

·
test a risposta multipla, a
risposta singola, traduzione di forme verbali dal latino all'italiano e
viceversa

·
compiti assegnati per casa,
che saranno utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per
acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e
abilità dello studente

Per
quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, si rimanda ai criteri di
valutazione elaborati dal Dipartimento di Lettere.

Saranno stimulate le capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

- sviluppare la consapevolezza che la lingua è strumento di comunicazione
- sviluppare la comprensione interculturale analizzando alcuni aspetti della cultura anglofona e operando confronti con la propria
- favorire la graduale acquisizione di una competenza comunicativa che renda capaci gli studenti di individuare il registro linguistico adatto al contesto
- Sviluppare interesse per il mondo culturale di cui la lingua studiata è espressione
- Imparare a lavorare insieme ai compagni in maniera collaborativa e rispettosa.
- Imparare ad aprirsi al dialogo con gli altri attraverso conversazioni e semplici confronti di idee in lingua.

Abilità, competenze disciplinari

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi Prime Insegnare a utilizzare il lessico specifico minimo per le classi prime e a utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri, materiale multimediale dei libri di testo, strumenti del laboratorio di lingue.

Saper parlare di sé e delle proprie esperienze quotidiane, raccontare episodi presenti o passati, essere in grado di riferirsi agli avvenimenti futuri nei tre modi previsti, saper utilizzare le strutture di base della lingua per costruire frasi semplici ma lineari e coese.

Saper comprendere e rielaborare autonomamente semplici letture in modo grammaticalmente corretto.

Saper riassumere una storia in forma semplice e il più possibile autonoma.

Saper descrivere un luogo o una città, raccontare le proprie sensazioni, emozioni, stati d'animo e pensieri in situazioni quotidiane.

Saper sostenere brevi conversazioni e comprendere ascolti non lunghi e abbastanza lineari.

Esprimersi oralmente in modo sostanzialmente corretto, abbastanza fluente, curando la pronuncia dei vocaboli.

Ampliare la conoscenza dei vocaboli riferiti a situazioni inerenti il quotidiano, con riferimento ai singoli libri di testo.

Lo sviluppo delle competenze logiche e lessicali fa riferimento agli esercizi di tipologia FCE, come da programmazione del dipartimento.

Per potenziare il public speaking sarà prezioso l'intervento della docente madrelingua e l'uso del laboratorio. Le lezioni saranno partecipate per la maggior parte e si cercherà di evitare il più possibile la lezione frontale.

Il team work verrà sfruttato in laboratorio per la preparazione di speaking e dialoghi.

Si lavorerà sulle fonti affidabili, prendendo spunto dai siti della bbc e del British Council.

Dal punto di vista grammaticale si ritiene obiettivo primario la conoscenza dei tempi verbali e delle strutture sintattiche indicati nella programmazione che porti all'applicazione sicura e il più possibile automatica delle regole.

Libri di testo:

AAVV, Into Focus B1, ed. Pearson-Longman

Into Focus B1

trimestre

Unit 1 Personality, personality adjectives, generation gaps

Unit 2 Inventions, technology and science

pentamestre

Unit 3 The Arts, TV programmes and books, films

Unit 4 Home sweet home, describing a house, teenagers' rooms, unusual living places

Unit 5 School and Education, exams, getting into university, learning disorders

Unit 6 Working life, employment, describing a job, careers and personality types, a job application

Unit 7 Shops and services, clothes and appearance, online shopping stores

Unit 8 Well being, Central Park

Grammatica:

trimestre

Present simple and continuous, wh-questions

Past continuous-past simple

Present perfect-past simple, comparative and superlative forms

pentamestre

Le tre forme di futuro

first conditional

modal verbs for obligation and permission

Present Perfect Continuous

Metodi

Il metodo prevede sia lezioni frontali che partecipate con esercizi da svolgere in classe. Uno spazio particolarmente importante verrà dato all'aspetto comunicativo e al role playing. Verranno effettuate esercitazioni di reading e listening comprehension. Si cercherà di coinvolgere gli studenti in brevi conversazioni in modo da rendere l'apprendimento il meno passivo possibile e da sviluppare l'interesse della classe riguardo gli argomenti trattati. Si chiederà uno studio preciso, attento e costante dei vocaboli per campi semantici che tenga conto sia della pronuncia che dello spelling. Le reading saranno di livello pre-intermedio e sarà richiesta la comprensione generale dell'argomento e una breve e semplice esposizione dei contenuti importanti soprattutto in orale. Si cercherà di lavorare il più possibile su una minima rielaborazione personale dei contenuti.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno i due libri di testo in adozione, cd audio, il sito della bbc sezione learning English da cui trarre esercizi, ascolti e letture su argomenti di attualità, altre eventuali risorse in rete per svolgere esercizi suppletivi, quando necessario, scelte tra quelle proposte sul sito stesso dell'istituto e il sito British Council Learn English.

Criteri di verifica e valutazione

Le prove tra orali e scritte per studente saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre. Le prove orali verteranno su brevi presentazioni dei testi letti e conversazioni e, ove necessario, sulla grammatica. Per quanto riguarda l'orale gli studenti verranno valutati in base alla conoscenza dei contenuti, alla capacità di interazione con l'interlocutore, alla proprietà di linguaggio, alla correttezza grammaticale, alla fluidità e accuratezza nel pronunciare le parole. Le prove scritte prevederanno verifiche strutturate di grammatica e vocabolario e comprensioni del testo.

Per quanto riguarda lo scritto si considererà la correttezza grammaticale delle risposte e la comprensione del testo. La sufficienza verrà calcolata al 70% delle risposte corrette come da decisione del dipartimento.

Recupero

Durante tutto il corso dell'anno vi sarà la possibilità, quando necessario, di svolgere il recupero in itinere. Si prevedono la settimana di recupero a gennaio, le lezioni pomeridiane di supporto per un totale di 10 ore e il corso di riallineamento (10 ore nel trimestre).

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato
- Rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

CONTENUTI

Insiemi

Gli insiemi e le loro rappresentazioni. I sottoinsiemi. L'intersezione, l'unione e la differenza fra insiemi. Il prodotto cartesiano. Gli insiemi come modello per risolvere problemi.

Insiemi numerici: proprietà ed operazioni

Logica

Le proposizioni. I connettivi. Tavole di verità, equivalenza logica e leggi di De Morgan. Regole di deduzione e tautologie. Gli enunciati aperti. Enunciati aperti e implicazioni. I quantificatori. La negazione di enunciati contenenti quantificatori.

Calcolo letterale

Monomi e polinomi. Operazioni tra polinomi. Prodotti notevoli. Divisibilità tra polinomi.

Teorema di Ruffini. Scomposizione di polinomi. Frazioni algebriche.

Equazioni e disequazioni

Equazioni. Soluzioni e dominio di un'equazione. Principi di equivalenza. Equazioni di primo grado numeriche e letterali, intere e frazionarie.

Disequazioni. Rappresentazione dell'insieme delle soluzioni. Principi di equivalenza. Disequazioni numeriche, intere e frazionarie. Sistemi di disequazioni.

Problemi che hanno come modello equazioni e disequazioni.

Geometria euclidea

Elementi geometrici fondamentali. La congruenza. Criteri di congruenza dei triangoli. Proprietà dei triangoli isosceli. Disuguaglianze triangolari. Rette perpendicolari e rette parallele. Criteri di parallelismo. Proprietà degli angoli nei poligoni. Congruenza e triangoli rettangoli. Parallelogrammi e trapezi. Corrispondenza di Talete e corollari.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e insiemistico, anche sotto forma grafica.

2.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1.

Comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

-

problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

-

esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione

di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

L'istituto predispone diverse attività di recupero:

corso di riallineamento nel primo trimestre (i partecipanti saranno indicati dal docente)

corso di recupero nel pentamestre (i partecipanti saranno indicati dal docente)

gruppo di aiuto tra pari (S-tutor) (i partecipanti saranno indicati dal docente)

sportelli pomeridiani disciplinari (gli studenti potranno iscriversi volta per volta e in piena autonomia)

e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica con test o svolgimento on line

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di

problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)

5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i

contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

Strumenti matematici

Equivalenze.
Potenze di dieci. Proporzionalità diretta e inversa. Uso delle formule dirette ed inverse.
Elementi di goniometria. Uso della calcolatrice scientifica.

Le grandezze fisiche

Sistema

Internazionale, grandezze fondamentali e derivate. Notazione scientifica.

La misura di una grandezza

Strumenti

di misura. Gli errori di misura; incertezza nelle misure; propagazione degli errori (somma, prodotto e quoziente).

I vettori

Definizione

e operazioni (addizione; multiplo di un vettore). Componenti di un vettore nel piano cartesiano; operazioni con vettori dati in componenti cartesiane.

Le forze

Concetto di forza, forze

come vettori. Massa e forza peso. Forza di attrito. Forza elastica.

Equilibrio del punto materiale e del corpo rigido

Equilibrio del punto

materiale. Reazioni vincolari. Piano inclinato. Momento di una forza.

Equilibrio del corpo rigido.

Equilibrio dei fluidi

La pressione nei fluidi, il principio di Pascal e la legge di Stevino. Il principio di Archimede.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1. Individuare le parole chiave nella spiegazione del docente e all'interno del libro di testo.
2. Osservare i fenomeni e identificare le variabili descrittive di alcuni di essi.
3. Porre particolare attenzione al concetto di modello e quindi avviarsi all'astrazione.
4. Impiegare modelli quantitativi per interpretare e prevedere semplici fenomeni fisici, con particolare riferimento alla statica.

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1. Lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione

- operativa e di misura.
2. Eseguire correttamente una misura, identificando il valore più probabile e indicando l'errore.
 3. Leggere e interpretare correttamente il libro di testo, sia nella trattazione teorica che nella parte relativa ad esercizi e problemi.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno semplici esercizi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con esperienze in laboratorio in modo da promuovere attività di gruppo e di collaborazione tra pari.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di recupero nel pentamestre, sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da fotocopie con esercizi di rinforzo; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche.

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo, esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche; relazioni sull'attività di laboratorio.

Alcune verifiche potranno avere nella valutazione un peso minore del 100%.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- gli interventi durante le lezioni,
- capacità di osservazione,
- capacità di formulazione delle ipotesi;
- la compilazione degli schemi di relazione di eventuali attività svolte in laboratorio,
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

- Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico e osservativo-descrittivo. Gli elementi di scienze della Terra, che possono completare e approfondire i contenuti già in precedenza acquisiti, comprendono la conoscenza delle varie organizzazioni del pianeta (litosfera, idrosfera, atmosfera) oltre allo studio della Terra come pianeta all'interno del sistema solare (moti e loro conseguenze, Sole, Luna ecc.).

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI:

1. conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.
2. saper utilizzare strumenti funzionali allo studio

Riguardo il primo punto si curerà in particolare l'esposizione orale e si assegneranno esercizi specifici per l'apprendimento dei termini tecnici.

Per il secondo punto, durante le lezioni, si utilizzerà il materiale multimediale del libro di testo.

ABILITA' E COMPETENZE

- comprendere e decodificare i testi ed ogni altro strumento di lavoro, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo
- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci;
- sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico;
- iniziare a costruire un metodo di lavoro autonomo e personale.

METODI E STRUMENTI

lezioni frontali

esercitazioni di laboratorio

ricerche individuali e discussioni

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di semplici problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione progressiva del linguaggio specifico.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto **1**): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto **2-3**): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto **4**): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto **5**): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto **6**): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto **7**): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto **8**): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto **9-10**): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

CONTENUTI

TRIMESTRE

IL PIANETA TERRA

La Terra nel Sistema Solare. Origine e caratteristiche del Sistema Solare. Forma della Terra e dimensioni della Terra; coordinate geografiche, fusi orari, moti della Terra e loro conseguenze.

L'ATMOSFERA E I FENOMENI METEOROLOGICI

Caratteristiche dell'atmosfera; la radiazione solare e l'effetto serra; La temperatura dell'aria; l'inquinamento atmosferico; la pressione atmosferica; i venti; l'azione geomorfologica del vento; la circolazione generale dell'aria; l'umidità dell'aria; le nuvole; le precipitazioni meteoriche, le perturbazioni atmosferiche. Clima e riscaldamento globale.

PENTAMESTRE

IDROSFERA MARINA

Il ciclo dell'acqua; le acque della Terra; oceani e mari; caratteristiche delle acque marine; le onde, le correnti; L'azione geomorfologica del mare; l'inquinamento delle acque marine.

IDROSFERA CONTINENTALE

Le acque sotterranee; i fiumi; l'azione geomorfologica delle acque correnti; i laghi; i ghiacciai; l'azione geomorfologica dei ghiacciai; l'inquinamento delle acque continentali.

I MATERIALI DELLA TERRA SOLIDA

I costituenti della crosta terrestre; le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche.

Interazioni tra idrosfera, atmosfera e geosfera. La degradazione fisica e chimica delle rocce.

Storia e geografia

STORIA

Competenze

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

- leggere fonti e documenti di carattere storico
- individuare e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici
- essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati
- usare con proprietà i fondamentali termini del linguaggio specifico della disciplina
- distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico
- cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi

Conoscenze

PRIMO ANNO

- civiltà orientali (una o più a scelta del

singolo docente);

-

la civiltà micenea, il medioevo ellenico, la
Grecia arcaica e classica, l'età di Alessandro Magno e

-

l'età ellenistica;

-

cenni ai popoli della penisola italiana; gli
Etruschi;

-

il periodo monarchico e repubblicano di Roma;

.

Essendo confluito il programma di Cittadinanza e
Costituzione nella materia trasversale di Educazione civica, i docenti di
Geostoria affronteranno temi relativi alla materia quando riterranno opportuno
l'approfondimento in relazione agli argomenti trattati nella loro materia oltre
al tema concordato in sede di consiglio di classe all'inizio dell'anno
scolastico

.

Le valutazioni sono almeno due per periodo, di
cui una può essere uno scritto valido per l'orale.

GEOGRAFIA

Competenze

Distinguere le forme dell'organizzazione territoriale connesse
con le strutture economiche, sociali e culturali, in particolare in relazione
allo sviluppo sostenibile.

Abilità

Capacità di identificare le principali problematiche ambientali
in relazione allo sviluppo sostenibile.

Conoscenze

Si terrà conto delle
Indicazioni Nazionali ("... temi principali: il

paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti") .

Metodi

-

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, creazione di mappe concettuali.

-

Interventi sul metodo:

a) richiesta di prendere appunti in modo ordinato e organizzato e controllo dei quaderni

b) lettura e decodificazione del testo alla ricerca delle informazioni principali, secondarie, delle relazioni logiche, delle parole-chiave, del lessico specifico

c) creazione di mappe concettuali o schemi riassuntivi

Strumenti

Libro

di testo, brani storiografici, tavole cronologiche, carte geopolitiche, atlante storico e geografico, Power Point, mappe concettuali, documentari o film, siti internet.

Eventuali

visite a siti archeologici, musei e/o mostre temporanee.

Criteri di verifica e valutazione

VALUTAZIONE:

Interrogazioni orali e verifiche scritte; saranno valutati complessivamente anche l'impegno, la partecipazione, la pertinenza delle domande poste durante la lezione, il livello di attenzione dimostrati durante l'intero percorso formativo.

CRITERI

DI VALUTAZIONE: Le verifiche scritte e le interrogazioni orali saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

1. CONTENUTI (conoscenza dei fatti, dei problemi, delle premesse, delle conseguenze e loro collocazione spazio-temporale);
2. CAPACITA' DI COMPrensIONE-ANALISI-SINTESI (capacità di comprendere la domanda, di individuare i nessi logici e i rapporti di causa-effetto, di operare collegamenti e confronti con analogie e differenze);
3. LINGUAGGIO (esposizione chiara e corretta, priva di errori ortografici, grammaticali e logici; uso della terminologia specifica).

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

- rispettare consegne, tenere in ordine il materiale, esercitare la concentrazione;
- rispettare le regole di buon comportamento e delle relazioni interpersonali, collaborare con compagni;
- sviluppo di pensiero critico e autonomo;
- autonomia operativa e di studio

- attivare la sensibilità rispetto al bello e alla conservazione del patrimonio culturale e di ogni bene comune.

Abilità, competenze disciplinari

- Utilizzo metodico e consapevole del lessico specifico della storia dell'arte e saper organizzare con efficacia e pertinenza l'esposizione dei suoi contenuti in forma orale e scritta.

- Acquisizione di abilità operative con lo sviluppo di manualità e di abilità strumentali del disegno tecnico.

- Acquisizione di proprietà di linguaggio specifico, nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche.
- Capacità di lettura del disegno e capacità di riconoscere errori e incongruenze.

- Sviluppo di capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento al programma di Storia dell'Arte, permettendo di evidenziare le caratteristiche stilistiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.

- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER LA STORIA DELL'ARTE E IL DISEGNO – CLASSI PRIME

Storia dell'arte

-Organizzare lo studio integrando, ai contenuti del testo: appunti presi durante le lezioni, materiale fornito dall'insegnante, eventualmente approfondimenti condotti dall'allievo.

-Istruire sull'utilizzo degli strumenti funzionali alla pratica delle due discipline e del loro studio domestico: strumenti per il disegno tecnico, libri di testo, materiali di supporto sia in forma multimediale che cartacea.

-Sviluppo delle conoscenze lessicali e delle competenze espositive, sia in forma orale che scritta.

-Capacità di creare connessioni tra le differenti produzioni artistiche al variare degli specifici contesti culturali e geografici.

-Riflessioni sull'importanza della conoscenza e della preservazione del patrimonio culturale.

Disegno

-Sviluppo delle abilità nell'utilizzo degli attrezzi e della corretta applicazione delle procedure di costruzione geometrica apprese durante il primo anno

-Sviluppo delle abilità grafiche: precisione, pulizia, ordine.

-Sviluppo dell'intuizione spaziale e di rappresentazione dello spazio attraverso i sistemi grafico geometrici maggiormente appropriati

-Sviluppo delle capacità di utilizzare il disegno come strumento per conoscere e rappresentare la realtà

Contenuti didattici

STORIA DELL'ARTE

trimestre

Dal Paleolitico all'età del ferro: Le veneri, l'arte rupestre, l'architettura megalitica.

Il Vicino Oriente: Le zigurat; iconografia del sovrano; stele e bassorilievi.

L'antico Egitto: Tipologie e struttura del tempio egizio; le piramidi; la scultura; la pittura; la rivoluzione di Ekhnaton; tecniche, materiali, stilemi iconografici. Divinità, riti, usanze.

Creta e Micene: Il labirinto del mito e il palazzo di Cnosso; I Micenei: le grandi mura, le tombe a tholos, il megaron.

quadrimestre

La Grecia arcaica: I templi, gli ordini, le piante delle città. La scultura: kouroi e korai; La ceramica.

La Grecia Classica: Il primato di Atene. Le categorie estetiche. L'acropoli. La scultura: stile severo e statutaria in bronzo. Classico maturo: Fidia, Mirone, Policleto. Classico tardo: Prassitele, Scopas. La ceramica, policromie e soggetti iconografici.

Ellenismo: Architettura scenografica e monumentale e pianificazione della città. La scultura: Lisippo e la ritrattistica.

Arte etrusco-italica: Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici. La città etrusca. Il tempio e la decorazione dei frontoni. La statuaria. Sepolture e pittura tombale.

Arte romana

Contesto storico-geografico. Caratteristiche, tipologie, materiali, tecniche e funzione dei manufatti artistici e architettonici, particolare attenzione alle tecniche costruttive. Le opere pubbliche e l'urbanistica. La casa: tipologie. Il foro. Luoghi di benessere e ricreativi: terme, teatri, anfiteatri. Il tempio. Costruzioni onorarie. La pittura e gli stili. La scultura: ritrattistica e rilievo storico. Gli stili della pittura. Il mosaico.

DISENGO TECNICO

Costruzioni geometriche

Squadratura del foglio

Costruzioni di enti geometrici fondamentali (perpendicolari, parallele, angoli)

Triangoli e quadrilateri

Poligoni regolari iscritti in una circonferenza e dato il lato

Divisione della circonferenza in parti uguali e costruzione di arco

Raccordi, tangenti, archi.

Ovali e ovuli

Spirali

Sezione aurea - Segmento, rettangolo, spirale

introduzione allo studio delle proiezioni ortogonali

proiezione ortogonali di punti

Costruzioni architettoniche

Arco a tutto sesto con l'individuazione dei singoli Conci

Costruzioni modulari e decori

Modulo geometrico con contrasto cromatico

Metodi

Lo svolgimento del programma è basato su lezioni frontali coinvolgendo gli studenti con domande e proiettando immagini del libro e prese dal web in modo da rendere più agevolata la comprensione delle opere. In collegamento col programma di disegno, tramite tavole grafiche, si evidenziano le caratteristiche stilistiche.

Strumenti

Libro di testo, fotocopie, immagini fotografiche, aula di disegno, computer, video proiettore, lavagna lim

Criteri di verifica e valutazione

In storia dell'arte, le verifiche saranno prevalentemente scritte, a domanda aperta. Saranno possibili colloqui orali e interventi dal posto. Controllo dei quaderno degli appunti e di ricerche per approfondire un argomento svolto in classe. Per Disegno, vi saranno delle verifiche alla fine di ogni unità didattica. Saranno valutate anche le tavole di esercitazione, a seconda della tavola il lavoro potrà essere concluso a casa. La tavola che non sarà finita in classe e per tanto conclusa a casa, verrà valutata diversamente. La valutazione piena riguarderà solo le tavole e le verifiche svolte in classe.

Criteri di verifica e valutazione

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte, interrogazioni orali, lavori di approfondimento di gruppo o individuali nella modalità flipped classroom (lezioni tenute dagli studenti).

Per il disegno si valuterà le seguenti attività:

- verifiche in classe di disegno sotto forma di elaborati grafici, e verifiche alla fine di ogni modulo;

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna

B. rispetto delle scadenze

C. Conoscenza delle procedure tecniche

D. Resa grafica, precisione, completezza

E. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano

F. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

- A. Comprensione della consegna
- B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico
- C. Capacità di riconoscere e classificare elementi architettonici
- D. Capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati
- E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

EDUCAZIONE CIVICA

NON SOLO 25: Gli alunni del Biennio seguiranno un progetto volto alle disparità di genere, alla figura della donna nella società, ai pericoli della rete, agli stereotipi.

Realizzazione video

Scienze motorie e sportive

Programmazione didattica Scienze motorie CLASSE 1I

a/s 2023-24 – Prof.
Francesco Rosa

Premessa

La progettazione didattica sarà orientata sull'integrazione di abilità motorie, conoscenze e comportamenti socio-affettivi dell'allievo e sull'esperienze più funzionali a perseguirle. Secondo tale prospettiva l'apprendimento diventerà un processo in cui l'allievo svolge un ruolo attivo e consapevole del proprio comportamento motorio, rielabora le informazioni relative al compito ed al contesto in cui si trova e nel cui ambito agisce, esprime abilità e conoscenze. Quindi, l'apprendimento dovrà avvenire attraverso l'interazione continua dei seguenti fattori: **capacità-abilità, conoscenze, comportamenti e atteggiamenti socio-affettivi.**

In altre parole, per essere considerati competenti, non basterà **saper fare** un compito, ma è necessario riuscire ad integrare i saperi diversi, comportamenti socio-affettivi e atteggiamenti (motivazioni ad apprendere, socializzazione e cooperazione, partecipazione, metodi di lavoro, etc.) ma, soprattutto, riuscire ad applicarli in contesti diversi.

Una competenza motoria, sarà tale, quando contiene l'utilizzo concreto delle conoscenze, l'applicazione pratica di una o più conoscenze non solo teorico-astratte e rinvia ad una stretta relazione tra **sapere, saper fare e saper essere.**

1. Obiettivi educativi

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.
2. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli avversari: il "Fair play"
3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di sicurezza e benessere
4. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Movimento

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

Linguaggi del Corpo

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

Gioco e Sport

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio
4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

Salute e Benessere

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso
2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti
3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

1. Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale
2. Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale anche con l'uso di strumenti tecnologici

CONTENUTI DIDATTICI

Capacità motorie coordinative: giochi ed esercizi specifici, circuiti e percorsi motori

Capacità motorie condizionali: giochi ed esercizi specifici per il miglioramento della forza, resistenza, velocità e mobilità articolare

Teoria: le capacità motorie coordinative e condizionali; l'apparato scheletrico

Gioco-sport: Dodgeball, Shotball , Ultimate frisbee, Badminton, Tag rugby, Giocoleria

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto frontale e laterale

Tornei sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio, gare di atletica d'istituto

Attività in ambiente antropizzato o naturale (orientamento, trekking, ecc.) con l'uso di specifici strumenti tecnologici (bussola, altimetro, smartphone, ecc.): uscite didattiche Progetto Dragon boat, Giornata di orienteering a Bergamo Alta, Passeggiata a Punta Manara, Il sentiero panoramico a Sestri Levante.

I contenuti potrebbero subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico.

Metodi

Le esperienze che mi propongo di offrire ai ragazzi hanno come caratteristiche la **polivalenza/polisportività**, cioè la possibilità di investire tutti gli aspetti della motricità senza privilegiarne alcuni, utilizzando principalmente il metodo **globale**, pur senza escludere quello analitico. La varietà di proposte didattiche consentirà all'alunno di vivere la propria esperienza motoria in situazione il più possibile diverse, e nello stesso tempo mantenere vivo l'interesse e la motivazione verso la disciplina.

In definitiva, le strategie adottate mireranno a rendere l'allievo consapevole del processo compiuto, consentire di elaborare ed organizzare autonomamente le informazioni, quindi ad auto-valutare le proprie esperienze ed imparare ad apprendere.

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, velocità, e mobilità articolare) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la visione di un video o la lettura di una scheda didattica che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe. In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Verranno utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: Lavoro in coppie d'aiuto, Lavori per gruppi omogenei, Lavori per gruppi eterogenei, discussioni guidate, eventuali attività di laboratorio.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, dvd, filmati, libro di testo, testi didattici di supporto, strumenti multimediali e/o LIM ecc.

2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

La programmazione per competenze implica il superamento della tradizionale verifica e valutazione di fattori isolati della prestazione per passare ad un sistema integrato di misure **quanti-qualitative**.

Quindi saranno adottate le seguenti procedure:

- l'osservazione sistematica e la predefinitone dei criteri di verifica attraverso liste di descrittori dell'apprendimento motorio e di categorie osservative di atteggiamenti
- le prove semistrutturate di conoscenza
- l'uso del

testing per il controllo delle capacità motorie condizionali e coordinative

- la descrizione del percorso svolto, evidenziando la sequenza e la tipologia delle esperienze, gli errori più frequenti, i miglioramenti, la successione dei compiti, i possibili miglioramenti

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1)
Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse, interrogazioni orali

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE la valutazione avverrà attraverso prove di verifica orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente durante le lezioni.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE TRANSITORIO la valutazione avverrà attraverso prove orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe nel periodo di esonero, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO PARZIALE la valutazione avverrà sulla base delle attività che l'alunno potrà svolgere, con gli stessi criteri della classe, ma calibrate sulle sue aree di difficoltà.

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE

L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE L'alunno

dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%- 60%).

INTERMEDIO

L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO L'alunno

dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

o La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

o Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

o Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

o Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

o Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

o Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

o Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

o Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

o Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

o Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

o Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. È in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un

adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

Religione

Obiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso, come dato antropologicamente fondato.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al primo anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte alla formazione del gruppo classe e alla corretta modalità di atteggiamento scolastico, a partire dalla riflessione sul senso dell'esperienza formativa.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunno alla fine del primo biennio sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.
- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:
 - o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica
 - o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo
 - o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma didattico per il PRIMO ANNO prevede

Moduli Introduttivi _ Conosciamoci, connettiamoci, attiviamoci

Le prime lezioni dell'anno sono dedicate ad alcuni momenti di conoscenza e costruzione del gruppo classe "ristretto" formato da studentesse e studenti che si avvalgono dell'ora di Religione.

Attività di conoscenza; appelli attivi (utili al Docente per imparare presto i nomi della classe e a* ragazz* per interagire in modo informale ma didatticamente orientato); attività di gruppo e

individuali per individuare le conoscenze preve sui nuclei della materia; attività di socializzazione e “scolarizzazione”.

Il contenuto didattico insito in questo modulo riguarda soprattutto la comprensione del fatto che la scuola non è solo luogo di istruzione ma di educazione, non solo di nozioni ma di relazioni, e che il rapporto docenti/studenti non è scontato o standardizzato ma si costruisce nel tempo in modo intenzionale.

Alcune di queste attività potranno essere riproposte durante l’anno, a seconda dell’esigenza della classe.

Modulo Motivazionale _ IRC a scuola: cultura religiosa e crescita umana e civile

A partire da un test d’ingresso per introdurre temi e nozioni, si opera qui un chiarimento terminologico e normativo dell’IRC, necessario per inquadrare correttamente la scelta di avvalersi

Le concezioni della religione da cui partono studentesse e studenti verranno indagate e messe a tema con diverse attività, e da qui si partirà per riflettere sulla cultura religiosa e sul suo valore formativo

In questo modulo trova spazio anche la scansione degli argomenti come ulteriore strumento per scoprire il valore dell’IRC all’interno del più generale percorso di crescita proposto dal Liceo.

Modulo Antropologico _ la domanda religiosa e l’uomo religioso

Civiltà, cultura e religione sono inestricabilmente legate; le domande fondamentali che l’umanità si pone che sfociano nella domanda di senso: il rapporto tra domanda e risposta, tra naturale e soprannaturale, tra sacro e profano

Scoprire la Religione come dimensione propria dell’uomo, esigenza insopprimibile che si esprime in modalità diverse, intrecciandosi con i pregi e i difetti dell’umanità.

La Religione così intesa precede concettualmente e dal punto di vista dell’esperienza antropologica le varie forme storiche e culturali in cui si esprime, le “religioni”, tra cui sono comprese le grandi religioni della storia dell’umanità, le forme diverse di religiosità antiche moderne e contemporanee e gli elementi di religiosità insiti in altri sistemi di significato.

Anche la postura non credente, nelle sue varie sfumature e declinazioni, si definisce di solito a partire dal credere; conoscere le ragioni del rifiuto religioso serve a mettere in luce a maggior ragione la valenza storica, culturale e antropologica della religione

Modulo Biblico _ La Bibbia come documento concreto, storico e letterario

La Bibbia è uno dei più grandi e complessi racconti del mondo; è un testo storico e letterario che per alcuni miliardi di donne e uomini ha un valore sacro, religioso. La Bibbia non si può ignorare perché è fondamento della nostra cultura: anche chi non riconosce in essa una verità teologica e morale non può credibilmente negarle una verità storica e documentale, nel senso che essa nel suo complesso documenta la fede di un popolo prima e di una comunità poi che hanno plasmato, nel bene e anche nel male, la storia prima occidentale e poi anche mondiale.

L’analisi più specifica del testo biblico porta a riconoscerne la genesi antichissima nei racconti orali, una formalizzazione scritta lunga e plurale, a fasi molto articolate, la pluralità dei temi e dei

generi letterari, un significato unitario comunque diversificato e aperto a molteplici interpretazioni. Si svelano così le interpretazioni spurie del testo biblico, ridotto spesso a seconda delle letture a manuale di morale, libro di preghiere e di racconti edificanti, fonte di giustificazione della violenza religiosa, raccolta di leggende, agiografia.

Sul testo biblico si può fare anche ironia, perché l'ironia è parte integrante della sua struttura e della mentalità del popolo che ne ha iniziato la redazione e curato la trasmissione. Proprio a partire dall'ironia -intelligente e accurata- questo modulo inizia la prima esplorazione del mondo biblico.

** Il modulo antropologico e il modulo biblico verranno, di norma e a seconda della situazione della classe, intrecciati nella concreta attività didattica e proposti come una continuità di significato. L'idea da sviluppare è che ciò che viene detto in modo più teorico nel modulo antropologico trova un suo rilevante esempio concreto nella interpretazione della Bibbia come documento letterario, prima ancora che Libro Sacro.*

Modulo Storico-religioso _ Il popolo ebraico tra promessa e attesa

La Bibbia è documento prima di tutto della storia di Israele: la storica mitica delle origini del rapporto con Dio, la storia come popolo, la storia della riflessione e dell'esperienza religiosa, come attesa messianica. La storia ebraica è storia di salvezza. Dentro questa storia l'ebraismo si costruisce come religione del Libro, religione della Legge.

La fede ebraica plasma l'identità culturale degli Ebrei, anche non credenti; l'Ebraismo è una religione di popolo, di un popolo disperso che si raccoglie intorno a grandi simboli, nel pensiero, nella prassi religiosa e nella vita quotidiana. Nel contesto milanese e nello specifico del territorio del Liceo l'esperienza ebraica è vicina e tangibile, e si comincerà dai luoghi e dalle storie dell'ebraismo qui ed ora la scoperta di questa religione

L'attesa messianica degli Ebrei si intreccia in ogni tempo con la persecuzione solo in apparenza religiosa, caratterizzata dalla irriducibile differenza che il popolo stesso si attribuisce, e che viene vista come minaccia da altri popoli e nazioni, da altri gruppi sociali. L'evento più tragico di questa persecuzione, la Shoah, ha radici antiche e riflessi contemporanei.

Modulo etico-esistenziale _ Conoscere sé, conoscere gli altri

La riflessione sull'esigenza religiosa come rapporto tra l'esperienza umana e ciò che apparentemente la trascende, sulla religione come fenomeno collettivo, che dà vita a regole e prassi può essere il paradigma della riflessione su se stessi e sui rapporti con gli altri, ai vari livelli.

La consapevolezza che da soli non si può affrontare le sfide della vita è in controtendenza con il clima culturale e sociale attuale, ma molto congeniale al discorso religioso. Riconoscersi in rapporto con... (se stessi, gli altri, eventualmente una realtà soprannaturale) significa imparare a conoscere le regole del gioco, imparare prima di tutto che le regole non sono gabbie e imposizioni ma tutelano il gioco e non sono fine a se stesse ma servono per giocare insieme.

Da qui poi può nascere la riflessione sulla necessità di domandarsi sempre "a che gioco giochiamo", di sapere sempre "il nome del gioco": ci sono rapporti personali (famiglia, amicizia, affettivi), rapporti sociali e politici, rapporti religiosi e tutti hanno regole specifiche e linguaggi diversi. La scuola, e l'IRC, sono uno dei luoghi -non l'unico!- dove questi linguaggi si acquisiscono e si affinano.

Moduli Esperienziali e di attualità

In prima Liceo ragazze e ragazzi cominciano a crescere e a rapportarsi in modo diverso con il mondo intorno a loro. Tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e richiedono a volte di essere messe a tema e discusse già a questa età.

Ci sono poi le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico. L'evidenziazione e la riflessione su alcune di queste (ciclicamente o in modo più selettivo) vuole sottrarre le stesse alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità

Le tematiche di questi moduli potranno essere a volte estemporanee e monografiche, a volte più strutturate e già a partire dalla Prima potranno essere sviluppate anche a partire da proposte e richieste della classe, come gruppo e come singol*

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo de* student*.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno anche a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e la l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrà essere rappresentata dalle tecniche di animazione, che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura, sulla loro importanza e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà a* ragazz* di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello

che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione de* ragazz* attraverso le piattaforme digitali.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti i riferimenti al testo e si utilizzeranno le proposte di attività e le risorse multimediali.

La scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattata alla situazione didattica (situazione della classe, numero de* student*, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Materia Alternativa

Obiettivi educativi

L'insegnamento della materia alternativa si propone le seguenti finalità:

- promuovere la conoscenza e il valore dell'essere umano e delle sue responsabilità individuali e sociali.
- promuovere un atteggiamento inclusivo che possa favorire una pacifica integrazione con gli altri.
- promuovere la conoscenza dei linguaggi espressivi non previsti nei curricula scolastici ordinari.

Conoscenze

- conoscere il linguaggio del proprio corpo e delle sue potenzialità comunicative.
- conoscere la varietà e la complessità delle diverse gestualità.
- conoscere le tematiche pertinenti alla condizione giovanile.

Abilità, competenze disciplinari

- Saper analizzare e sviluppare le proprie abilità espressive, interpretando quelle altrui.
- Saper analizzare e valutare con rispetto l'eterogenità, presente all'interno della nostra società, dei diversi linguaggi e gestualità espressive.
- Saper analizzare e valutare criticamente i fenomeni legati alla condizione giovanile.

Contenuti didattici

Il programma verrà elaborato tenendo conto dell'età, degli interessi, e del percorso didattico degli alunni coinvolti.

Metodi e strumenti

- Dispense cartacee;
- Dibattito e discussione in classe.
- Lezioni partecipate ed interattive.
- Assegnazioni di ricerca sull'argomento proposto.

Criteri di verifica e valutazione

- saper comprendere e rielaborare,anche in modo guidato,il contenuto proposto in classe.
- saper esporre i contenuti in modo chiaro e con un lessico adeguato.

La partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia sono elementi determinanti per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

Modalità di recupero

Recupero in itinere

Firme

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Fisica Coda Margherita

Inglese Tagliabue Alessandra

Italiano Ferranti Francesco

Latino Storia e geografia Colombo Rita

Matematica De Munari Matteo Carlo

Religione Borasi Natale

Alternativa Porta Giulia

Scienze Rotondo Giuseppe

Scienze motorie Rosa Francesco